

ASVICOM INFORMA

Mensile informativo dell'Associazione Sviluppo, Commercio, Turismo e Servizi della provincia di Cremona

www.asvicom-cremona.it

Cremona. Piazza Stradivari gremita di gente per la notte della bellezza all'ombra del Torrazzo

Miss Italia in piazza a Cremona

Pisacane: «Una serata riuscita. Grande soddisfazione anche dei commercianti»

Editoriale

di Maurizio Borghetti

Shopping by night per valorizzare il commercio cittadino



Quando Asvicom ha proposto l'apertura serale degli esercizi commerciali,

da subito l'amministrazione comunale ha mostrato assoluta condivisione degli intenti dell'associazione e dei commercianti da essa rappresentati.

L'ampliamento dell'iniziativa alle altre associazioni di categoria rappresentative del territorio e del comparto interessato ha poi trovato ulteriore conferma: lo shopping serale è sembrato argomento interessante per gli esercizi cremaschi.

Il comune di Crema, sempre disponibile, là dove possibile, ad attuare le richieste di coloro che lavorano affinché la città amplii la sua offerta e ricopra il ruolo di centro attrattivo per il territorio, ha dunque concesso la facoltatività ai negozi di vicinato del centro di aprire le attività ogni giovedì di luglio, dal 7 al 28 fino alle 24.00, purché non venga superato il tetto delle 13 ore giornaliere previste dalla normativa (numero massimo di ore concesse per l'apertura).

Una buona proposta che, seppur non nuova - in diverse città d'Italia l'evento si ripete da anni con successo e grande affluenza - porta valore aggiunto alla nostra

A PAGINA 3



*Da sx: B. Tazza, presidente di giuria e di Asvicom Cr; A. Delli Santi, eletta miss della serata; R. Spada, direttore Formazienda e A. Pisacane, segretario Asvicom

Un serata di successo quella della selezione regionale di Miss Italia organizzata da Asvicom Cremona, patrocinata dalla Ca-

mera di Commercio, dalla Provincia e dal Comune di Cremona e tenutasi sabato 25 giugno nella centrale piazza Stradivari

a Cremona, all'ombra del Torrazzo. Dopo una serie di uscite e passerelle in abito da sera ed in costume, stacchetti e coreo-

grafie, ad incoronare la prima classificata, Arianna Delli Santi, 19enne di Lainate - che si è aggiudicata la corona di Miss

Commercio Crema. Apertura facoltativa dei negozi del centro fino alle 24.00

A luglio le notti bianche dello shopping

Tutti i giovedì di luglio aperture straordinarie grazie ad Asvicom

E' stata approvata la proposta di Asvicom di tenere aperti i negozi la sera in centro a Crema.

Dallo scorso 7 luglio e per i prossimi giovedì del mese (14, 21, 28 luglio 2011), gli esercizi di vicinato possono restare aperti al pubblico dalle ore 7.00 alle ore 24.00, purché non superino comunque le tredici ore giornaliere.

L'associazione, consapevole del successo che tali iniziative han-

no riscosso in altre città d'Italia ed intercettata la volontà degli associati e di diversi negozianti del centro, ha raccolto

questa necessità e si è fatta portavoce delle esigenze della categoria.

Già nella prima riunione, la proposta era piaciuta molto all'Assessore al Commercio



Musica per animare lo shopping

Maurizio Borghetti.

«L'idea, venuta da alcuni commercianti, nasce dalla volontà di vivacizzare il centro, di attirare visitatori anche durante la settimana - quando le serate non sono dinamiche come nel week-end- e di dare nuove opportunità di incasso ai negozianti preso atto delle

A PAGINA 3

Miluna Lombardia e volerà direttamente alle prefinali nazionali che si terranno nel mese di settembre a Montecatini Terme - il dott. Berlino Tazza, presidente di Asvicom Cremona che per la serata è stato anche presidente della giuria.

Accanto a lui sul tavolo dei giurati: Rossella Spada, direttore del Fondo Interprofessionale Nazionale per la formazione continua, Formazienda, che ha premiato Miss Miluna, Chiara Carpesan; Matteo Soccini, assessore allo sviluppo economico dell'amministrazione provinciale, che ha premiato miss Bellezza Rocchetta, Katuscia Larotonda; Irene Nicoletta De Bona, assessore al commercio dell'amministrazione comunale che ha premiato miss Peugeot, Giulietta Filippini; Beppe Arena, regista teatrale e cinematografico, oltre che commerciante associato ad Asvicom; Clara Ogliari e Roberto Ferrari, rappresentanti degli sponsor che hanno sostenuto la serata, l'una per Veribel, l'altro come titolare della gioielleria Ferrari di Cremona, rivenditore autorizzato Miluna.

In una piazza Stradivari gremita di gente che ha sostenuto con calore le concorrenti, hanno sfilato 25 ragazze provenienti dall'intera regione. Orgoglioso della serata anche Antonio Pisacane, segretario d'area cremonese di Asvicom che ha preso parte all'organizzazione diretta della serata «Lo spirito che ha spinto Asvicom a portare a Cremona un evento di così grande risalto è di offrire ai cittadini cremonesi un momento di festa e nello stesso tempo mettere in vetrina, agli

A PAGINA 3

Riforma del fisco. Prima parte

Spesometro dal 1 luglio

Istruzioni per i commercianti: chi e come

Si chiama "Spesometro" ed è lo strumento tramite il quale il Fisco controlla i grandi acquisti e monitora l'evasione fiscale.

Dal 1 luglio 2011 tutti i commercianti che si trovano nelle condizioni di vendere

un bene che supera il valore di 3600 euro sono obbligati a comunicare al Fisco (per mezzo delle associazioni di categoria a cui aderiscono e che tengono la loro contabilità o attraverso i loro commercialisti) i dati dei

A PAGINA 2

Cat Asvicom. Corsi in programma

Sab, via da settembre

Somministrazione di alimenti e bevande

Per aprire un bar oggi bisogna dimostrare di avere i requisiti per farlo, dal punto di vista legislativo, merceologico e sanitario.

Il corso "Abilitazione alla somministrazione di alimenti e bevande", in sigla SAB, orga-

nizzato dal Cat Asvicom permette di avere questo genere di attestato e di poter quindi lavorare nel settore dell'alimentare o di aprire un bar, un pub o un ristorante.

La professionalizzazione dei

A PAGINA 2

Formazienda. Servizi accessori e apprendistato

Priorità a giovani e donne

Il contributo del Fondo alle due categorie

Formazienda intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi proposti dal Programma Nazionale di Riforma, strategia nazionale pianificata con lo scopo di equiparare l'Italia al resto d'Europa entro il 2020 e far crescere il Paese in senso

economico e sociale puntando su alcuni temi che, oggi in particolare, limitano la competitività e la produttività nazionale. Il contributo di Formazienda dà priorità alla risoluzione delle problematiche legate alle donne

A PAGINA 4

FORM Azienda

Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua

ASVIFIDI
www.asvifidi.it - info@asvifidi.it

con noi è più facile accedere al credito: Voi il 50% del fido

C.A.T. ASVICOM

Centro di Assistenza Tecnica Soc.Coop.

Via Olivetti, 17 Crema (CR)
Tel. 0373 259656



Spesometro: chi, come, quando. Istruzioni sulle modalità d'uso

Dal 1 luglio la misura per contrastare l'evasione fiscale e monitorare i grandi acquisti

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

clienti che acquistano per un importo superiore al tetto sopra specificato. Lo "Spesometro", di fatto, cambia radicalmente il modo di fare la spesa (da cui il nome) poiché impegna i commercianti a richiedere il codice fiscale ad ogni cliente che supera i 3600



Immagini di repertorio

euro di spesa a meno che lo stesso paghi con carta di credito, il cui percorso è già tracciabile da parecchio tempo. Infatti "per semplificare l'effettivazione delle comunicazioni Iva previste per le transazioni superiori a 3000 euro dall'articolo 21 del D.Lgs. 78/2010 il decreto sviluppo all'articolo 7,2 comma, lettera o) prevede l'esclusione

dall'obbligo di segnalazione di tutte le operazioni realizzate da soggetti passivi Iva nei confronti di privati, nel caso in cui le stesse siano regolate mediante carte di credito, di debito o prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'articolo 7, sesto comma del Dpr 605/73". In breve dallo scorso venerdì

dell'acquirente e capire come mai c'è una possibile discrepanza tra ciò che guadagna e ciò che spende.

Facciamo un esempio indicativo ma fittizio e certamente non esaustivo: il signor Rossi, che guadagna poco più di 15.000 euro l'anno, si reca in un concessionario per acquistare un'auto del valore di 10.000 euro che paga in contanti e subito.

Il titolare della concessionaria è obbligato a fargli la fattura e a chiedere al signor Rossi il codice fiscale.

Una volta comunicato al Fisco che il signor Rossi ha speso in quella data quella cifra pagando in contanti, l'agenzia delle entrate, incrociando i dati si chiederà come può il signor Rossi guadagnare 15 e spenderne 10 in un solo giorno dell'anno. Partiranno a quel punto le verifiche del caso.

Allora toccherà al Signor Rossi dimostrare (con documenti tracciabili) il perché: potrebbe aver ricevuto un'eredità oppure potrebbe aver venduto la sua vecchia auto o un immobile. In ogni caso sarà giustificato se esiste traccia del percorso che il denaro in suo possesso ha fatto. Insomma, lo "Spesometro" è uno strumento alternativo per risalire al reddito partendo dalla spesa di ciascun contribuente.

Il provvedimento del 22 dicembre 2010 in linea con il D.Lgs. 78/2010 è stato pensato per contrastare le forme più rilevanti

LO SPESOMETRO

A REGIME

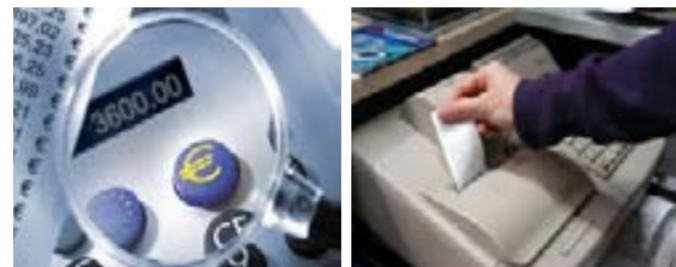
Dal 1 luglio va a regime il meccanismo dello spesometro che monitora i grandi acquisti: i dati saranno utilizzati dal Fisco per confrontare le eventuali anomalie tra redditi dichiarati e quelli spesi dai contribuenti.

SOTTO OSSERVAZIONE

Il Monitoraggio già operativo dal 2010 per le vendite o le prestazioni con fattura (la soglia di 3mila euro è stata solo per il primo anno elevata a 25 mila euro) si estende alle operazioni con scontrino o ricevuta oltre i 3600,00 euro (Iva esclusa).

CHI DEVE FARE LA COMUNICAZIONE AL FISCO

Sono tenuti a fare comunicazione i commercianti, esercenti ed artigiani.



di frode ed evasione fiscale in materia di Iva e per individuare la reale capacità contributiva delle persone fisiche. La normativa è entrata in vigore dal 1 luglio 2011 in tutta Italia. Devono trasmettere la comunicazione tutti i soggetti passivi Iva per le operazioni rilevanti ai fini dell'imposta: - per le quali hanno emesso fattura nei confronti del cliente; - ricevute da soggetti titolari di partita Iva (acquisti da fornitori);

periodo d'imposta che hanno superato le soglie previste dallo "Spesometro".

Ma quali sono i beni che entrano nello "Spesometro"?

Tutti, automobili comprese, anche se si tratta di un mezzo acquistato da un professionista o da un imprenditore. Restano esclusi dallo "Spesometro" le operazioni aventi ad oggetto la cessione o gli acquisti di immobili di cui ovviamente esisteranno documenti legali o atti notarili che ne attestano i movimenti.

Gli uffici contabilità del Cat Asvicom sono sempre disponibili a fornire qualsiasi informazione agli associati e non. Contattare il numero 0373 259656 oppure scrivere una mail a contabilita@asvicom.it.

Simona Negretti

Formazione Cat Asvicom.

Corso Sab a settembre la seconda edizione

Abilitazione alla somministrazione di alimenti e bevande, qualifica per aprire un pubblico esercizio.

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

mestieri è determinante per essere competitivi sul mercato e per fidelizzare la clientela. La specificità degli argomenti trattati nel corso SAB permette quindi di formare operatori competenti in diversi ambiti che hanno a che vedere sia con la parte strettamente legata alla conservazione degli alimenti e all'igiene, sia con la parte dedicata alla contabilità e al rapporto con i clienti.

«Apprendere un lavoro nel suo insieme, specializzarsi in un settore particolare e tenersi costantemente aggiornati su quelle che sono le novità che riguardano la propria professione è un obbligo ed un dovere per tutti coloro che decidono di intraprendere un mestiere» spiega Stefano Sesini, direttore del Cat Asvicom.



Immagine di repertorio

«La filosofia del Centro di Assistenza tecnica è proprio questa: preparazione e professionalità che sono obiettivi prioritari di tutti i corsi che svolgiamo. Di fatto per la parte di corsi obbligatori spesso ci si trova a dover

sentire e risentire nozioni già acquisite. Ma è assolutamente fondamentale recepire ogni singolo cambiamento anche solo a livello normativo per essere sempre in regola ma anche per accrescersi

e svolgere a modo il proprio dovere». Il corso, oltre ad essere obbligatorio per legge qualora si dovesse essere interessati ad aprire un pubblico esercizio e non si possedessero titoli equipollenti, ha una durata complessiva di 130 ore ed è suddiviso in aree formative di argomenti differenti: l'area di amministrazione e contabilità, in cui vengono esposti elementi di contabilità aziendale e gestione di impresa oltre ad un'infarinatura generale circa gli elementi di contrattualistica del lavoro;

l'area di merceologia atta a chiarire concetti importanti circa la normativa sull'etichettatura e la denominazione di alimenti, le certificazioni di qualità e le responsabilità civili e penali relative al commercio di alimenti e

bevande compresa la normativa sugli alcolici; l'area di igiene e sicurezza in cui vengono esposti principi di sicurezza alimentare, tecniche di conservazione dei prodotti, tecniche di pulizia e metodi di stoccaggio; l'area nuova di marketing e comunicazione in cui vengono enunciati principi di Customer Satisfaction, di Customer Relationship Management, tecniche promozionali e nozioni di qualità del servizio.

A metà di ogni percorso formativo verrà effettuato un test intermedio di verifica per la valutazione dell'apprendimento e infine un test finale superato il quale verrà rilasciato l'attestato. E' necessario frequentare almeno il 75% delle ore di corso. Il Cat Asvicom, dopo il successo della prima edizione or-

ganizzata nel mese di Maggio, riproporrà il corso per la seconda settimana di settembre (date ancora da calendarizzare). Dato l'esito positivo del corso appena chiuso con 11 partecipanti tutti promossi, il Cat Asvicom ha deciso di avvalersi ancora una volta della professionalità dei docenti qualificati che hanno tenuto la prima edizione: Giancarlo Gandolfi professore di Merceologia, Igiene e Sicurezza; Gabriella Gravili, docente di Comunicazione e Marketing; Roberto Frosi, docente di tecniche di amministrazione e contabilità.

Per qualsiasi informazione inviare una mail a formazione@asvicom.it oppure contattare il numero 0373 259656.

Andrea Savino

Miss Italia nel cuore di Cremona

L'Asvicom porta in piazza Stradivari la selezione regionale del concorso

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

occhi del numeroso pubblico che è arrivato da tanti luoghi della Lombardia al seguito delle ragazze che hanno sfilato, la nostra splendida città» ha spiegato Pisacane. «E' nel Dna della nostra associazione, che



Rossella Spada, direttore Formazienda premia la terza classificata

rappresenta le imprese del commercio, del turismo e dei servizi, valorizzare e promuovere il territorio in cui queste aziende operano, supportando anche questi momenti di animazione che attirano persone» continua

Pisacane. «L'obiettivo, che è poi la missione che costantemente cerchiamo di perseguire, era quello di incentivare il più possibile il turismo, assecondando in questo modo anche le richieste delle amministrazioni, Comunale e Provinciale, che spingono

spettacolo animato da cantanti e ballerini.

«Per realizzare questo scopo serve l'organizzazione di manifestazioni che puntino decisamente sulla qualità in modo che l'offerta di Cremona sia più appassionante di quella di altre città» ha aggiunto il segretario.

«La serata ben riuscita ne è stato un esempio. Inoltre, ci tengo a sottolineare che Asvicom agisce nell'interesse e nella tutela degli esercizi commerciali e, da questo punto di vista, la serata ha assicurato loro un buon giro di affari. Un ritorno, quindi, sia per l'immagine della città che per i commercianti del centro» ha concluso Pisacane.

L'Asvicom ha deciso di portare quest'evento a Cremona per ravvivare una serata estiva attraverso una manifestazione di grande risalto, nella convinzione che la vasta eco rappresentata dal Concorso potesse portare in città un corposo numero di appassionati, anche da fuori provincia, sia per conferire lustro a Cremona, sia per assicurare un momento di festa per tutti i cremonesi. E così è stato: molti i cittadini ma diversa gente da fuori per assistere alle ragazze in concorso ma anche



Uno degli stacchetti delle Miss, impegnate in un ballo charleston

Un momento della sfilata

per passare una serata diversa dal solito. Il cospicuo numero di spettatori ha dato ragione all'associazione che decisamente è riuscita nel suo intento portandosi a casa una grande soddisfazione anche da parte dei pubblici esercizi che hanno lavorato fino alle due.

La bellezza delle miss in una delle piazze più belle della regione hanno fatto il resto.

Barbara Milanese

*parte delle fotografie a cura di Studio Ritzi



*B. Tazza sfilata con la miss della serata che ha incoronato, A. Delli Santi

Commercio a Crema.

Tutti i giovedì sera di luglio negozi aperti fino alle 24.00

Asvicom portavoce delle esigenze dei commercianti. Zucchi: «Un'opportunità in più»

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

diverse esigenze d'acquisto da parte dei consumatori» ha spiegato Enrico Zucchi, segretario dell'Associazione. «Siamo dell'idea che l'apertura serale comporti molti benefici sia a livello di volume di affari sia, più in generale, in termini estetici: migliorare il volto della città e rendere il centro attrattivo è una prerogativa che vale la pena di perseguire se si vuole stare al passo con i tempi e competere con le vicine realtà. Crema è da sempre una città viva, che accoglie con entusiasmo eventi e manifestazioni. Le vie del centro sono ricche di negozi e di attività di ogni genere, curati e di richiamo.

Insomma, gli ingredienti ci sono tutti perché la proposta possa funzionare». E così è stato: giovedì 7 luglio molte persone hanno risposto positivamente all'evento e hanno passeggiato volentieri tra le vie del centro, chi solo per dare un'occhiata, molti anche per fare acquisti. Non sempre si ha il tempo di fare shopping durante il giorno e il week end si preferisce riposare o fare qualche gita fuori porta. Così il giovedì sera si trasforma in un'occasione per diversi visitatori. «Questi giovedì sono ancora in fase sperimentale» spiega Zucchi. «Se l'esperimento dovesse continuare a funzionare come è apparso giovedì allora si potrebbe pensare di continuare e



E. Zucchi, segretario Asvicom

prolungare il periodo di apertura serale. Anche l'amministrazione si è detta disponibile da questo punto di vista». A parere dell'associazione fattore chiave essenziale a garanzia di un auspicio successo dell'iniziativa è l'orga-



Folla per lo shopping

nizzazione di eventi collaterali, allineati anche con i commercianti, che potrebbero fungere da elemento chiave per il successo dell'iniziativa in termini di presenza di visitatori. «Si potrebbe immaginare una sorta di "progetto tematico" che legghi le

serate cremasche lungo l'asse dello shopping cittadino Piazza Garibaldi - Via Mazzini - Piazza Duomo - Via Cavour - Via XX settembre» continua Zucchi. «La pubblicizzazione dell'evento nei paesi limitrofi diventa fondamentale per il suo successo. Il calendario estivo della città è abbastanza variegato, ma se alle stesse manifestazioni già in programma si dovesse aggiungere anche l'apertura straordinaria dei negozi e l'inserimento di specifici eventi attrattivi, immagino che la città possa solo guadagnarci. Il successo di iniziative simili a Lodi, Cremona e Bergamo, ad esempio, dimostra come la formula possa funzionare, a maggior ragione se si tratta di pic-

cole città ancor più adeguate ad accogliere in un clima di calore i visitatori. Crema è nota per la sua vivacità e per la sua movida. Queste proposte potrebbero incentivare la fama e accrescere il suo prestigio. Diventerebbe sia punto di riferimento per le realtà limitrofe ma anche nuova meta oltre i confini provinciali».

Asvicom sostiene le notti bianche dello shopping anche per il target a cui si rivolge: giovani, adulti, famiglie e bambini. Ognuno vedrebbe soddisfatte le proprie aspettative e fare acquisti diventa certamente più piacevole.

Raffaele Volpini

Editoriale

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

bella città, oltre ad aiutare le nostre attività commerciali a incrementare il lavoro quotidiano e donare un servizio in più a tutti i cittadini. E allora, accanto alla serie di eventi che il comune di Crema ha in programma per l'estate, si aggiunge questa importante

Shopping by night per valorizzare e incrementare il commercio cittadino

novità che non mancherà certo di attirare gente in centro anche proveniente dalle vicine realtà territoriali. Il caldo estivo fa presupporre che molti sceglieranno lo shopping notturno, momento in cui, aiutati da un po' di refrigerio, si acquista più volentieri. La cornice fa poi di Crema un vero e proprio centro

commerciale a cielo aperto. Il mese di luglio è stato scelto come test. Il periodo sperimentale potrebbe tranquillamente essere riproposto qualora si trovasse un riscontro positivo all'iniziativa. Prezioso il ruolo delle associazioni che, non solo si fanno portavoce delle esigenze del settore, ma raccolgono anche importanti dati

riguardanti le abitudini e le preferenze dei consumatori. Sono proprio questi due fattori ad aver spinto prima l'Asvicom e l'amministrazione ed in seguito tutti gli attori coinvolti a dar il via agli acquisti by night. Il mio assessorato si è sempre dimostrato e continuerà a dimostrarsi disponibile ad iniziative

che portino benefici al commercio organizzando, quando anche le risorse economiche a disposizione lo consentono, eventi paralleli capaci di fungere da attrattiva. Non stento a credere che questa iniziativa porti buoni frutti alla città e che i visitatori gradiscano l'iniziativa. L'amministrazione comunale pro-

seguirà, su questa strada, a far in modo che Crema e i suoi negozianti possano beneficiare di manifestazioni come questa che, oltre che incrementare il commercio portano anche ad uno sviluppo turistico importante del territorio e delle sue offerte.

Maurizio Borghetti
Assessore al Commercio - Crema



FLASH NEWS/1

Corsi in programma al Cat Asvicom

Programmato per il mese di settembre il corso RLS organizzato dal Cat Asvicom. Il corso RLS ha una durata di 32 ore e prevede la divisione delle lezioni in moduli. Durante le lezioni vengono affrontati temi quali l'effettivo ruolo del Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori, le modalità di come prevedere e gestire i rischi connessi al la-

voro sia di origine psicosociale sia riguardante gli agenti fisici, le varie misure di emergenza, il quadro normativo generale che regola la mansione e principi di igiene e medicina del Lavoro. Alla fine del corso è previsto un test finale di apprendimento. Per qualsiasi informazione e per la preiscrizione contattare gli uffici del Cat o scrivere all'indirizzo sindacale@asvicom.it.

FLASH NEWS/2

Costituiti 6 Ebiten in diverse regioni

Significativi passi in avanti da parte dell'Ente Bilaterale - Ebiten - che nelle scorse settimane ha costituito sei nuove articolazioni regionali in Liguria, Sicilia, Veneto, Piemonte, Lazio ed Emilia Romagna. Grande entusiasmo da parte del direttore dott. **Matteo Pariscenti** che commenta questo importante sviluppo: «E' per noi fondamentale arri-

vare a coprire tutto il territorio nazionale e in tal senso già entro la fine di quest'anno contiamo di trovare una nostra collocazione anche in Toscana, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige. In tal modo potremo uniformare i nostri servizi e sondare concretamente i fabbisogni formativi sparsi in tutto il Paese, ma diversi di regione in regione». Per info: www.ebiten.it.

FLASH NEWS/3

Rossella Spada premiata a Firenze

In occasione della 22esima edizione del *Florence Dance Festival* che si è tenuto nella splendida cornice del Museo Nazionale del Bargello a Firenze il 23 giugno 2011, **Rossella Spada**, direttore del Fondo Formazienda, ha ricevuto un premio relativo all'impegno che quotidianamente investe nella valorizzazione del capitale umano e della formazione

continua. Un esempio al femminile di tenacia e determinazione. Spada è stata premiata da **Stefano Antonucci**, presidente di *Asvicom Firenze* che, insieme a *Sistema Commercio e Impresa* ha sostenuto ed organizzato l'evento di richiamo nazionale. La serata ha visto la partecipazione dei maggiori rappresentanti delle istituzioni di Regione Toscana, Provincia e Comune di Firenze.

Formazienda. Il contributo del Fondo all'inclusione delle donne nel mercato del lavoro e all'occupabilità dei giovani

Donne e giovani priorità del Fondo

Servizi accessori per agevolare la formazione e integrazione tra apprendimento e lavoro

(SEGUE DALLA PRIMA PAGINA)

e ai giovani. L'inclusione delle donne nel mercato del lavoro e l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro sono gli obiettivi che il Fondo vuole perseguire attuando un piano d'azione coerente con le linee guida espresse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. "Priorità ai giovani e alle donne perché i giovani rappresentano l'Italia del futuro, il capitale umano sul quale è necessario investire se si vuole che l'intero Paese proceda verso una crescita intelligente ed inclusiva".

Spiega **Rossella Spada**, direttore del Fondo. "Necessario allora diffondere la consapevolezza della loro crescita professionale attraverso la formazione continua e concorrere a crearli reali opportunità di cambiamento partendo proprio dai loro talenti. Le donne perché sono le fondamenta della famiglia e vanno aiutata nel poter armonizzare il tempo dedicato al lavoro con il tempo destinato alla gestione familiare. Formazienda vorrebbe contribuire a sostenere la loro crescita attraverso azioni di sistema sul gender mainstreaming e attraverso il potenziamento del legame tra le azioni di politiche passive e quelle di politiche attive".

Partiamo dai giovani. Direttore, Formazienda ha già avviato iniziative riconducibili al tema dell'occupabilità dei giovani?

Sì, in molti ambiti. La recente partecipazione di Formazienda rapportabile al tema è la sponsorizzazione del Digital Experience Festival, evento di respiro nazionale, tenutosi a Milano dal 7 all'11 marzo. La rassegna è stata anche un'occasione per avvicinare i giovani al mondo del lavoro ed in particolare portarli alla conoscenza di un settore, quello delle nuove tecnologie, che trova diversi campi di applicazione in molteplici realtà aziendali.

Perché il Fondo ha creduto nel Digital Experience Festival?

L'avvento del digitale ha rivoluzionato le regole del vivere quotidiano accelerando le informazioni circolanti e le relazioni in ogni ambito sociale e lavorativo. Tutto è più veloce, immediato e vicino. Stare al di fuori di questo importante cambiamento socio culturale significherebbe non essere al passo con i tempi. Detto ciò, Formazienda ha creduto nell'evento perché preparare i giovani al mercato del lavoro significa, prima di tutto, aiutarli a coltivare i loro talenti. Ma soprattutto significa indirizzarli affinché coltivino la cultura della formazione continua come strumento di costante crescita individuale e professionale. L'apprendimento non si esaurisce con la conclusione del percorso scolastico ma diviene valore fondamentale, il seme che va costantemente curato ed innaffiato affinché dia buoni frutti. Ci è sembrato che il Digital Experience Festival avesse lo stesso spirito.

Come si traduce la presenza e l'importanza del digitale nel lavoro di Formazienda?

Il digitale deve e può migliorare la vita nella sua quotidianità. Questa era una delle prerogative del festival, filosofia che Formazienda sposa appieno. A tal proposito il Fondo ammette



R. Spada, direttore Formazienda

come metodologia la formazione a distanza che può essere prevista per l'intero 100% del progetto formativo candidato. L'ambiente didattico virtuale diventa quindi il luogo dell'esperienza formativa.

Quali altri progetti ha in cantiere Formazienda parlando di occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro?

Innanzitutto continuare a far leva e facilitare il percorso di transizione dalla scuola al lavoro. Uno dei mezzi per poter attuare l'argomento è quello di accompagnare, grazie a specifici percorsi formativi, sia lo stage degli allievi del quinto anno di scuola superiore, sia la formazione dell'apprendista in collaborazione con Ebiten, l'Ente

Bilaterale Nazionale cui si appoggia il Fondo.

Formazienda come contribuisce alla sostenibilità dell'occupazione femminile?

Le donne spesso non possono partecipare ai percorsi formativi in quanto sono ancorate a situazioni familiari che ne impediscono il coinvolgimento: cura dei minori, assistenza agli anziani o ai disabili, cura della famiglia, mentalità dei "partner" etc. Per contribuire a favorire la partecipazione ai corsi finanziati il Fondo eroga anche i "servizi accessori" alla formazione consentendo una maggiore partecipazione femminile: si finanzia la baby sitter, l'assistente sociale o sanitaria e molto più semplicemente si supporta economicamente il costo relativo all'espletamento delle quotidiane faccende domestiche nell'orario dei corsi, anche sostenuti tramite i buoni lavoro.

Quali sono nello specifico le priorità che Formazienda intende perseguire?

Le stesse previste nel Piano di interventi del Dipartimento per le Pari Opportunità. Ovviamente il contributo di Formazienda riguarderà la formazione alle imprese aderenti in materia di: sperimentazione diffusa dei nuovi modelli di servizi di assistenza all'in-

fanzia; sperimentazione dei buoni lavoro della legge Biagi; incentivazione del telelavoro; sostegno al rientro dal congedo di maternità. Un'altra idea potrebbe essere quella di cofinanziare, su base locale, e con un ente pubblico i Buoni per l'Infanzia. Il co-finanziamento permetterebbe lo stanziamento di maggiori risorse e faciliterebbe al genitore lavoratore, la mamma nella maggior parte dei casi, le mansioni quotidiane. Partendo dallo stesso principio si potrebbe anche pensare di replicare la logica dell'Avviso 1/2010 siglato tra Regione Lombardia-Fondo Formazienda e basato sull'integrazione di strumenti e risorse. L'Avviso ha stanziato 2.000.000 di euro per finanziare quei progetti aziendali che prevedessero azioni integrate di formazione su un tema specifico e di servizi propedeutici ed accessori, necessari a favorire la partecipazione alla formazione e alla permanenza nel mercato del lavoro. La replicabilità sarebbe auspicabile soprattutto nel Mezzogiorno, area in cui il problema dell'occupazione femminile è ancora più marcato.

Con questo ed altri interventi il Fondo diventa un attore determinante nelle politiche attive nel mercato del lavoro.

Barbara Milanese

ASVICOM INFORMA

mensile dell'ASVICOM della provincia di Cremona

Coordinatore
Enrico Zucchi

Direttore responsabile
Barbara Milanese
b.milanese@asvicom.it

Redazione
Antonio Pisacane
Stefano Sesini
Raffaele Volpini
Rossella Spada
Matteo Pariscenti
Enrico Capobianco
Simona Negretti
Ivan Marchi
Andrea Savino
Claudia Bianchi

ufficiostampa@asvicom.it

Progetto grafico
www.acqualiofilizzata.it

Editore e Proprietario
Asvicom Cremona

Autorizzazione
del 31.12.2010
Tribunale
di Crema

Sede di Crema
Via Olivetti, 17
tel. 0373 259656

Sede di Cremona
Via Beltrami, 16
tel. 0372 414096
fax 0372 027373

info@asvicom.it



ente bilaterale lombardo del terziario

EBITEN Lombardia

Via Olivetti, 17 Crema (CR) Tel. 0373 476054 www.ebiten.lombardia.it

Acqua Liofilizzata

BRAND, MEDIA & WEB

Via Dante Alighieri, 27 Crema (CR) 0373 86 990 www.acqualiofilizzata.it

PUBBLICITA'
COMUNICAZIONE
STUDIO GRAFICO
POSTPRODUZIONE
FORMAZIONE
SITI INTERNET
E-COMMERCE
AUDIO DESIGN
PRODUZIONE VIDEO

Finanzia la formazione nella tua impresa
AVVISO 3/2011
Presenta progetti tematici a sportello

FORMAzienda

MACROAREE TERRITORIALI SULLE QUALI VENGONO RIPARTITE LE RISORSE FINANZIARIE	Tutti i Comuni Sud e Isole
STRUMENTO UTILIZZATO	Voucher d'impresa
NUMERO MINIMO E MASSIMO DI IMPRESE SULLE QUALI VENGONO RIPARTITE LE RISORSE FINANZIARIE	Neppure
QUOTA MASSIMA RICONOSCIUTA DAL FONDO PER PROGETTO TEMATICO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI IMPRESA	5.000 euro microimpresa 33.000 euro piccola impresa 25.000 euro media impresa 50.000 euro grande impresa
IMPRESSE DESTINATARIE	Imprese sia iscritte che non iscritte a Formazienda

Il presente Avviso è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23/06/2011
www.acqualiofilizzata.it

